



Comune di Leonforte
Libero Consorzio Comunale di Enna

Relazione di inizio mandato
Sindaco Pietro Livolsi

I valori fondamentali che guideranno l'azione amministrativa saranno:

Legalità: ogni attività dovrà essere svolta in piena legalità e trasparenza amministrativa.

Competenza: impegneremo in Consiglio ed in Giunta le migliori risorse del territorio, valorizzando le competenze e il merito.

Azione: la gestione amministrativa sarà improntata alla dinamicità, immediatezza e concretezza dell'azione.

Passione: ogni azione, amministrativa e non, sarà caratterizzata da un intenso entusiasmo e desiderio di raggiungere il meglio per la collettività leonfortese.

La **sostenibilità** è il **principio ispiratore** della futura Amministrazione la quale dovrà necessariamente soddisfare "...i bisogni del presente senza compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri" (cit. Commissione delle Nazioni Unite).

La sostenibilità cittadina si realizza attraverso tre percorsi: **economico, ambientale e sociale in rapporto di interdipendenza tra loro.**

La sostenibilità economica

è la ricerca e la realizzazione all'interno del territorio di condizioni favorevoli per la crescita economico-sociale attraverso un corretto ed efficace sfruttamento delle risorse locali.

La sostenibilità ambientale

è legata alle caratteristiche naturali e alle risorse che abbiamo a disposizione per un loro utilizzo responsabile

La sostenibilità sociale

Consiste nella necessità di garantire una condizione di benessere equamente distribuita tra la comunità cittadina (igiene, sicurezza, salute, istruzione, partecipazione e tutti quei valori che sono indicatori di civiltà).

Le ridotte possibilità finanziarie del Comune impongono di elaborare e realizzare un programma amministrativo secondo una scelta di priorità che comportino la gestione di tempi (breve, medio e lungo periodo) e risorse (umane, ambientali, economiche e culturali) necessari a dare risposte

adeguate sia ai bisogni delle fasce sociali più deboli e degli abitanti dei "luoghi ultimi" del paese che all'attesa dell'intera collettività anche nella prospettiva delle generazioni future.

Promuoveremo, nel nostro programma, ogni iniziativa finalizzata all'inclusione e al contrasto delle disuguaglianze sociali, di genere e in ogni contesto della vita civile, che raccolga le indicazioni di tutte le realtà sociali e le necessità della collettività.

Il nostro impegno programmatico sarà un "progetto aperto", pronto a recepire integrazioni e correzioni da parte dei cittadini, delle categorie economiche e sociali e di tutti coloro che amano la nostra Collettività e sono pronti a contribuire, anche con le proprie idee, al suo miglioramento e alla sua crescita, anche nel corso del mandato elettorale

Gli obiettivi che ci prefissiamo per la nuova amministrazione di seguito declinati, vogliono rafforzare il rapporto fra cittadini e istituzioni mettendo al centro la persona facendola sentire parte attiva di un organismo più complesso dove i singoli comportamenti creano un beneficio complessivo.

Amministreremo la nostra comunità prendendoci cura, amando il territorio e vivendo ogni suo angolo e sfaccettatura come fosse la nostra casa, con senso civico da parte di sia degli amministratori che da parte dei cittadini il cui contributo è indispensabile.

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enticontrollati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art.161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

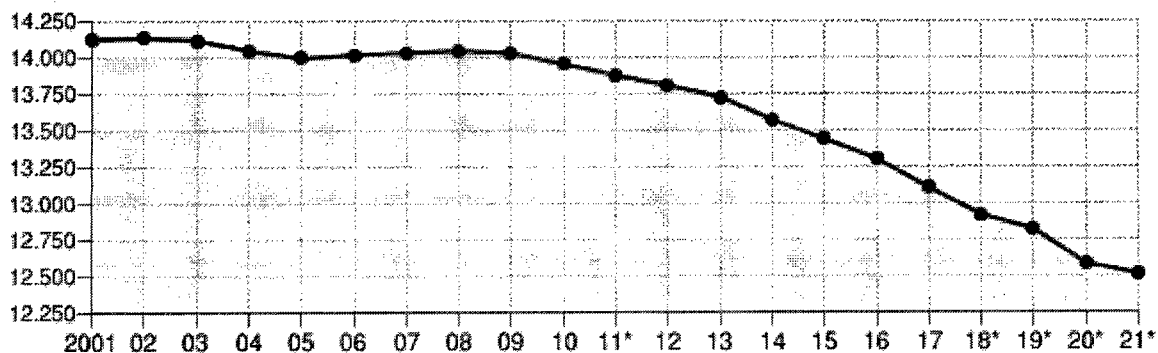
Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.



PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-anno 2022:

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Leonforte** dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI LEONFORTE (EN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	14.124	-	-	-	-
2002	31 dicembre	14.133	+9	+0,06%	-	-
2003	31 dicembre	14.117	-16	-0,11%	5.106	2,76
2004	31 dicembre	14.046	-71	-0,50%	5.166	2,72
2005	31 dicembre	13.993	-53	-0,38%	5.212	2,68
2006	31 dicembre	14.017	+24	+0,17%	5.277	2,65
2007	31 dicembre	14.030	+13	+0,09%	5.282	2,65
2008	31 dicembre	14.046	+16	+0,11%	5.347	2,62
2009	31 dicembre	14.028	-18	-0,13%	5.395	2,60
2010	31 dicembre	13.954	-74	-0,53%	5.407	2,58
2011 (*)	8 ottobre	13.912	-42	-0,30%	5.416	2,57
2011 (*)	9 ottobre	13.878	-34	-0,24%	-	-
2011 (*)	31 dicembre	13.876	-78	-0,56%	5.426	2,55
2012	31 dicembre	13.806	-70	-0,50%	5.412	2,55
2013	31 dicembre	13.727	-79	-0,57%	5.383	2,55
2014	31 dicembre	13.571	-156	-1,14%	5.328	2,55

2015	31 dicembre	13.439	-132	-0,97%	5.274	2,55
2016	31 dicembre	13.305	-134	-1,00%	5.228	2,54
2017	31 dicembre	13.106	-199	-1,50%	5.191	2,52
2018*	31 dicembre	12.919	-187	-1,43%	5.190,72	2,49
2019*	31 dicembre	12.818	-101	-0,78%	5.228,26	2,45
2020*	31 dicembre	12.583	-235	-1,83%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	12.513	-70	-0,56%	(v)	(v)

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica Nominativo:

Avv. Piero Livolsi – Sindaco

Deleghe: Bilancio, Polizia Municipale, Attuazione Programma, Trasparenza e Legalità

Dott. Adriano Licata

Deleghe: Vice Sindaco, solidarietà sociale, famiglia, sviluppo economico, commercio, sport e politiche giovanili

Dott. Francesco Rubino

Deleghe: Lavori pubblici, cantieri di servizio, protezione civile, illuminazione pubblica

Dott.ssa Giuseppa La Ferrara

Deleghe: Istruzione, Cultura, Turismo e spettacoli, pari opportunità

Arch. Licciardello Sebastiano

Deleghe: Urbanistica, Energia, digitalizzazione, servizi cimiteriali, rifiuti, ambiente e decoro urbano, agricoltura

Dott.ssa Rosa Elena Pedalino

Deleghe: Contenzioso, Personale, Rapporti Istituzionali, Sanità, Società Partecipate

CONSIGLIO COMUNALE

Carica Nominativo

1. Barbera Antonio nato a Catania il 17.06.1981 residente a Leonforte
2. Cali Angelo nato a Enna il 03.11.1968 residente a Leonforte
3. Di Leonforte Luca nato a Leonforte il 15.06.1995 residente a Leonforte
4. Di Naso Antonino nato a Leonforte il 15/12/1968 residente a Leonforte
5. Ferragosto Francesca nata a Leonforte il 03.02.1979 residente a Leonforte
6. Gandolfo Luigi nato a Leonforte il 23.06. 1984 residente a Leonforte
7. Iraci Sareri Antonino nato a Leonforte il 21.11.1994 residente a Leonforte
8. Germanà Stefania nata a Enna il 06.01.1969 residenta a Leonforte
9. Grillo Salvatore nato a Leonforte il 01.01.1968 residente a Leonforte
10. Li Volsi Maria Grazia nata a Leonforte il 06.04.1982 residente a Leonforte
11. Mangione Davide nato a Enna il 10.12.1994 residente a Leonforte
12. Monsù Gaetano nato a Leonforte il 07.12.1982 residente a Leonforte
13. Pedalino Rosa Elena nata a Leonforte il 27.01.1982 residente a Leonforte
14. Pioppo Fedele nato a Leonforte il 26.09.1956 residente a Nissoria
15. Romano Francesca nata a Catania il 12.06.1972 residente a Leonforte
16. Stella Francesca nata a Enna il 23.06.1974 residente a Leonforte

1.3. Struttura organizzativa (al 31/12/2022)

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

SEGRETARIO COMUNALE – Dott. Andrea Varveri

SEGRETARIO COMUNALE – reggente V. Segretario Dott. Costa Nicolò

Numero posizioni organizzative: n.4

SETTORE AMMINISTRATIVO – Dott. Cocuzza Serafino

SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO - Dott. Costa Nicolò

SETTORE TECNICO - ad interim Dott. Costa Nicolò

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE – Dott.ssa Licciardo Antonia

Numero totale personale dipendente al 31/12/2022: n. **85** unità di cui n. 36 a tempo pieno ed indeterminato, n. 14 a tempo indeterminato di cui 11 e part time a 24 ore settimanali e n. 3 a 18 ore settimanali (stabilizzati nel 2019) e n. 35 ASU a tempo determinato e part time con numero di ore tra 20 e 24 settimanali (in corso di stabilizzazione).

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 31/08/2020, ai sensi dell'art. 244 del TUEL. Precedentemente l'ente si trovava in Piano di riequilibrio pluriennale (predissesto finanziario) ai sensi dell'art. 243-bis, con ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

SETTORE/SERVIZIO

Tributi: si evidenzia che nel corso del quinquennio 2018 – 2023, nonostante il periodo di pandemia Covid 19 si è attuata una azione di recupero dell'evasione in materia di Tarsu/Tares/TARI che ha determinato non poche difficoltà nella gestione del front office ai contribuenti, ma che allo stesso tempo ha consentito l'aggiornamento completo della banca dati ed il conseguimento di un significativo introito tributario. Per quanto riguarda l'Imu si sono riscontrate anche in questo caso criticità nella gestione del front-office e nell'applicazione della nuova imposta, tuttavia è stato possibile addivenire ad un aggiornamento completo della banca dati. Entrambi i tributi locali sono gestiti direttamente dall'ente, nonostante le carenze di personale, attività che, pur comportando un ulteriore sforzo, ha consentito un controllo più puntuale ed immediato degli incassi e degli insoluti.

Area Economico-Finanziario: si deve rilevare che ogni anno sempre più è stato necessario affrontare un carico di lavoro determinato da un crescendo di adempimenti sempre più numerosi e gravosi, in un clima di forte incertezza normativa, di continua riduzione delle risorse erariali, di imposizione di vincoli alla spesa sempre più stringenti, per non parlare delle problematiche riscontrate in seguito all'assoggettamento ai vincoli di finanza pubblica.

Area Gestione del Territorio: Le maggiori criticità dell'area, sono rappresentate dal costante e crescente aggiornamento normativo che hanno riguardato in particolare il settore edile. Negli ultimi anni con lo scopo di incentivare e semplificare l'attività edilizia dei cittadini, stato e regione hanno

emanato un elevato numero leggi enorme, spesso in contrasto tra loro. La difficile interpretazione e applicazioni delle norme, unita alla carenza di personale che di fatto impedisce una specializzazione dei singoli dipendenti ha rappresentato la criticità maggiore per il settore. A questo si aggiunga che nel corso del quinquennio 2018 – 2023, il settore tecnico è stato diretto da personale in convenzione e/o ad interim, a causa dell'assenza di un titolare di posizione organizzativa e questo ha comportato non poco disagi nella gestione e nell'organizzazione dei relativi servizi. Si auspica infine un'accelerazione dei procedimenti amministrativi sanzionatori attinenti anche alle pratiche di sanatoria. Attualmente è stata sottoscritta apposita convenzione per utilizzo in convenzione del responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Nissoria per n. 12 ore settimanali.

Servizi Sociali:

Tale servizio nostro malgrado a causa del collocamento in quiescenza di diversi dipendenti è stato accorpato nell'ambito dei servizi amministrativi e quindi la mancanza di una struttura organizzativa ben consolidata, non ha potuto soddisfare tutte le richieste di servizio degli utenti – cittadini. Si è proseguito negli interventi Ristrutturazione radicale del Servizio con assunzione assistente sociale sul territorio e coordinamento O.S.A. Riduzione di risorse economiche Attività di Collaborazione con associazionismo locale per recupero fondi Aumento delle richieste di contributi motivate dalla grave congiuntura economica Ottimizzazione delle risorse a disposizione con aumento di micro – interventi assistenziali –Utilizzo fondi regionali e da contributi privati per attivazione rapporti di lavoro di tipo accessorio retribuito con buoni lavoro

Scuola:

Non si rilevano criticità: gli indicatori relativi ai servizi ed alle funzioni gestite non rilevano, nei cinque anni di mandato, scostamenti significativi, confermando il sostanziale mantenimento degli stessi livelli di richiesta/offerta (trasporto scolastico, servizio mensa, asilo-nido, centri estivi, biblioteche comunali, attività per bambini ed adolescenti, rapporti con le istituzioni scolastiche).

Attività produttive:

Non si rilevano criticità: gli indicatori relativi alle funzioni gestite non rilevano, nei cinque anni di mandato, scostamenti significativi, confermando il sostanziale mantenimento degli stessi livelli di efficienza/efficacia e di collaborazione con i soggetti esterni (Operatori commerciali, Associazioni di categoria, Commercialisti privati, SUAP intercomunale, Servizi ed Assessorati Regionali e Provinciali, Polizia Municipale), nonostante i significativi mutamenti nella gestione legati allo Sportello Unico Telematico per le Attività Produttive di cui al D.P.R. n. 160/2010.

Turismo

Riduzione flussi turistici motivata dalla grave congiuntura economica. Ampliamento campagne di comunicazione con utilizzo di new media – Sostegno ad iniziative culturali e sportive innovative (Premio letterario – Agosto leonfortese con rassegna teatrale) - Sostegno ed organizzazione di eventi in stagioni storicamente a ridotto afflusso turistico (primavera ed autunno) – Promozione eventi nei week end Attivazione convenzioni ed affidamento prestazioni a soggetti specializzati per organizzazione eventi ed attività di marketing territoriale – Adesione a progetti sovra comunali, provinciali e regionali – Adesione a network tematici. Attività di fund raising presso sponsor privati.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Aliq.(inclusa TASI) x mille	10,60	10,60	11,40	11,40	11,40	11,40

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite **Prelievi sui Rifiuti**

TARI	2018	2019	2020	2021	2022
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

Tipologia di Prelievo TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Costo pro-capite	€ 107,40	€ 107,40	€ 107,40	€ 108,10	€ 120,30

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendogli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL. Il Comune di Leonforte ha istituito il sistema dei controlli interni articolandolo secondo le funzioni ed attività descritte nell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000. Il nucleo per i controlli interni è stato costituito: dal Segretario Comunale, presidente del nucleo, dal Comandante della Polizia Municipale, da Istruttore Amministrativo e da un funzionario che esercita le funzioni di segretario. Il nucleo si è riunito con cadenza semestrale per i controlli periodici a campione su determinate tipologie di atti di incompetenza. È stato definito un campione significativo di atti diverso a seconda della loro tipologia ed è stato estratto il numero iniziale da cui partire per la loro estrazione. Dagli esiti del controllo risulta una sostanziale correttezza degli atti redatti, come da verbale depositati agli atti di ufficio.

Personale:

Durante questi anni si è assistito ad un'evoluzione normativa molto significativa in materia di gestione giuridica ed economica del personale degli enti locali ed anche in quest'ottica l'Amministrazione Comunale, oltre che a tendere ad obiettivi di risparmio e miglioramento dei servizi, ha cercato di dedicare particolare attenzione all'organizzazione delle risorse umane.

Negli ultimi anni, con l'introduzione di numerose regole restrittive in particolare in materia di assunzione, che ha di fatto precluso a questo Comune, un ricambio generazionale, solo negli ultimi 5 anni sono stati collocati in quiescenza n. 25 dipendenti, senza nessuna assunzione. È stato avviato quindi un percorso di collaborazione con i Comuni vicini per un interscambio di risorse umane e di professionalità tra i diversi enti.

Quest'attività è stato solo il primo passo verso una vera e propria collaborazione tra vari enti, tutt'ora in essere, che, in questi anni, ha portato ad importanti risultati come l'approvazione della

convenzione per l'organismo indipendente di valutazione/Nucleo di valutazione associato (ora Nucleo di Valutazione), l'adozione di un comune Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la ricerca di un percorso comune per la gestione del ciclo della performance che dovrebbe approdare nell'elaborazione di un unico sistema valutativo per tutti gli enti facenti parte della convenzione sopra richiamata e la redazione di contratti decentrati integrativi standard.

L'evoluzione normativa in termini di personale purtroppo è andata verso una direzione molto restrittiva sia per quanto riguarda la spesa di personale, imponendo limiti molto stringenti, sia per le capacità assunzionali, a tempo indeterminato e determinato, ingessando di fatto gli enti, soprattutto quelli piccoli, in termini organizzativi.

La strada quindi che è stata scelta dall'Amministrazione, anche prima dell'imposizione normativa di puntare a forme collaborative con le altre Amministrazioni per riuscire a fare fronte comune alle nuove normative che hanno imposto, in particolare, limiti di spesa e numerosi nuovi adempimenti senza poter attingere, o quantomeno con molta difficoltà, a risorse umane aggiuntive.

L'Amministrazione Comunale infatti pensa che l'unico modo per affrontare queste evoluzioni normative, tra cui i vincoli di finanza pubblica, passa attraverso la gestione associata dei servizi con i Comuni vicini.

Gestioni associate a parte, in questi anni, l'Amministrazione Comunale cercherà comunque di intervenire all'interno dell'organizzazione dell'Ente sfruttando nella maniera migliore le poche opportunità che si presenteranno anche in termini di opportunità di stabilizzazioni previste dalla legge.

Le assunzioni a tempo indeterminato sono state quelle relative alla stabilizzazione di n. 12 lavoratori part time contrattisti a tempo determinato con finanziamento regionale

Si è cercato anche di intervenire per colmare alcune lacune all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, in particolare si è reperita anche temporaneamente, una professionalità adeguata alla quale affidare la responsabilità dell'Area Tecnica, stipulando anche apposita convenzione con il Comune di Nissoria.

Patto dei Sindaci - Un impegno per l'energia sostenibile

Nel 2011 il Comune di Leonforte aveva aderito come firmatario nella sede del parlamento Europeo al Patto dei Sindaci. Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2.

Tale contesto giuridico consentirà a questo Comune nel corso di questo mandato di partecipare a diversi bandi per l'efficientamento energetico di anche di diversi edifici comunali destinati ad attività istituzionali.

Ciclo dei rifiuti:

In ottemperanza agli obiettivi di raccolta differenziata imposti dalla vigente normativa regionale questo Comune nel corso del quinquennio 2019 / 2022, ha perseguito delle scelte politiche gestionali che hanno consentito a questo Comune di arrivare all'obiettivo di almeno il 65% di raccolta differenziata e di mantenere tale standard nel corso degli anni.

La flessione dei dati relativi alla raccolta differenziata, a seguito di un'analisi dettagliata, evidenzia che la raccolta stradale delle frazioni più pregiate (carta, plastica, vetro) negli ultimi anni si è mantenuta costante e/o leggermente in aumento, mentre il conferimento al CCR (centro di raccolta di imballaggi, potature, inerti) è stato notevolmente ridotto, pertanto è intenzione di questa amministrazione implementare la percentuale della raccolta differenziata, che potrebbe portare anche una riduzione della tariffa dei rifiuti.

Gli obiettivi sono ridurre la produzione di rifiuti non recuperabili e migliorare la raccolta differenziata. Il progetto complessivo dovrà interessare in modo omogeneo tutti gli ambiti della raccolta differenziata.

Producendo efficienze e nuove opportunità per i cittadini, che saranno anche protagonisti della campagna informativa sul territorio.

3.1.2. Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009. La valutazione delle posizioni organizzative ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato avviene attraverso i criteri di valutazione approvati con deliberazione di G.C. n. 143/2019.

Le P.O. sono valutate dal Nucleo di Valutazione, in osservanza alla normativa in termini di valutazione della performance, in particolare al D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., ed un primo passo è stata l'approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (deliberazione di G.C. n. 10/2021), all'interno del quale si è cercato di recepire le innovazioni normative in termini di organizzazione e premialità.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:

L'Ente ha esercitato un controllo sulle Società partecipate in house, in particolare sulla società consortile LeoniAmbiente che è stata costituita insieme con il Comune di Nissoria, per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, inattiva dalla sua costituzione. L'assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento, a seguito della Deliberazione di Consiglio che ha respinto la proposta della Giunta di gestire "in house" il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti del Comune di Leonforte.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Il Comune di Leonforte avendo deliberato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 248 del TUEL, fino all'emanazione del decreto che approva il bilancio stabilmente riequilibrato, che alla data odierna è stato approvato dalla Giunta Comunale ed è in itinere l'istruttoria del parere del Collegio dei revisori, per la successiva deliberazione da parte del competente Organo Consiliare, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio e conseguentemente anche quelli dei relativi Consuntivi. Quindi i dati contabili che vengono riportati, tranne quelli relativi all'esercizio 2019 (ultimo Consuntivo approvato) sono desunti dalle scritture contabili (preconsuntivi 2020 – 2021 – 2022) ma che tuttavia rappresentano in maniera emblematica il percorso di risanamento finanziario avviato da questo Comune, prima con il piano di riequilibrio pluriennale ex art. 243- bis e segg. Del TUEL e, poi con la dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente. Gli obiettivi di tale percorso, che possono essere desunti dall'analisi dei prospetti contabili concernenti gli esercizi finanziari 2019 – 2022:

- a) Risultati di Amministrazione;
- b) Impegni per titoli e macro-aggregati;
- c) Rendiconto delle Entrate per titoli;
- d) Equilibri di Bilancio;
- e) Quadro Generale riassuntivo;

sono principalmente:

L'assoluta assenza del ricorso dell'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL, tranne per il periodo dell'emergenza pandemica covid 19 (2019-2020);

Il miglioramento progressivo del saldo di cassa positivo che consentirà a questo Comune una gestione autonoma della propria liquidità non solo per l'attività istituzionale, ma anche per il ripiano dei propri debiti derivanti dalla Massa passiva oggetto della gestione del dissesto finanziario;

Il consolidamento degli equilibri finanziari, presupposto necessario ed indispensabile per il ripristino "in bonis" in prospettiva futura di questo Comune.

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente tranne che per quanto concerne la deliberazione della Sezione Controllo della Corte dei Conti che ha portato alla deliberazione del dissesto finanziario, non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005;
- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. NO

Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi

dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Si è provveduto nel quinquennio ad effettuare, ove possibile, interventi in economia mediante l'utilizzo di prorimezzi e personale senza ricorrere ad esternalizzazioni (ad esempio manutenzione ordinaria viabilità, verdepubblico e servizi cimiteriali, riduzione delle utenze telefoniche e la gestione dei servizi con software, servizio di pulizia sede municipale, ecc.). Sono stati realizzati investimenti quali un impianto fotovoltaico che ha consentito un consistente introitoderivante dalla cessione ad Impresa dell'energia elettrica prodotta ed inoltre una centrale a biomassa finalizzata al contenimento dei consumi di gas naturale ed alla riduzione di emissioni inquinanti. Più in generale sono statimessi in atto tutti gli accorgimenti che potessero consentire di conseguire risparmi di spesa nei vari servizi.

PARTE V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 edell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non ricorre la fattispecie

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli dei spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 , comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie

Programma Amministrativo

1. POLITICHE AMBIENTALI

Decoro Urbano

Limitare occupazione suolo comunale

Programmazione di azioni per il decoro urbano

Indagine sul regime del suolo sottostante la zona Granfonte per un progetto di messa in sicurezza dell'abitato e l'irreggimento dello spreco sotterraneo delle acque reflue

CENTRO STORICO

Recupero ambientale del centro storico

Eliminare le barriere architettoniche

Attivazione di convenzioni e collaborazione a Università per l'impiego di uno strumento normativo che consenta l'individuazione di piccoli agglomerati abitativi nel centro storico ai fini della loro riqualificazione. Censimento e rilievo (già in corso d'opera da parte di gruppi di studio universitari) di ruderi e aree obsolete per un conseguente graduale intervento di messa in sicurezza, bonifica e valorizzazione

Avvio trattative per l'acquisizione di parti dei bassi di Palazzo Branciforti

Creazione di un accesso alla vasca giardino Ninfe

Attivazione di verifiche sullo stato della Granfonte ed eventuali iniziative per una manutenzione straordinaria.

AREE VERDI

Creazione di aree verdi attrezzate e bambinopoli a tutela dell'ambiente urbano

Progettazione e ricerca finanziamenti per l'attivazione di parchi urbani (zona Cernigliere e Granfonte)

Valorizzazione delle risorse della riserva di Monte Altesina (creazioni percorsi naturalistici)
Sistemazione via d'accesso all'area circostante zona "Crucidda" e sua valorizzazione mediante piantumazione di alberi e panchine

SOSTENIBILITÀ

Agevolare la creazione di Comunità Energetiche nel nostro territorio per risparmio sulle bollette

Attivazione di aree di Co-working con Free Wi-Fi;

Creare aree di ricarica dei mezzi elettrici con apposite colonnine di ricarica installate nell'area comunale

SICUREZZA

Implementazione delle Aree di videosorveglianza nel territorio comunale

Attivare la nuova sede del Commissariato della Polizia di Stato

Potenziare l'illuminazione pubblica in tutte le zone del territorio comunale con utilizzo di nuovi impianti eco sostenibili

2. POLITICHE CULTURALI

SCUOLA

Mettere in sicurezza gli edifici scolastici, attraverso la presentazione di nuovi progetti di adeguamento degli edifici con apposite linee di finanziamento.

Distribuire contenitori per la raccolta differenziata e distributori di acqua potabile nei plessi scolastici, attivazione di politiche di sensibilizzazione al riciclo nell'ambito scolastico

Miglioramento del servizio di mensa scolastica, incentivando il tempo pieno per una perfetta integrazione scuola-famiglia

CULTURA

Rilancio del Premio Letterario "Città di Leonforte"

Progettare bandi e concorsi per studenti e laureandi su tematiche relative a Leonforte

Realizzare un teatro all'aperto

Attivare ogni iniziativa per la presentazione di progetti che portino o al recupero di siti esistenti o di nuova realizzazione per un teatro comunale al coperto.

Patrocinio e promozione di iniziative a carattere culturale

Completamento e apertura al pubblico della Villa Bonsignore per iniziative culturali

Revisione Statuto dell'Ecomuseo.

SPORT

Razionalizzare l'utilizzo delle strutture sportive preesistenti, creando dei tavoli di concertazione con le associazioni e società che gestiscono gli impianti comunali per ampliarne l'accesso ai cittadini concordando tariffe agevolate.

Ripartire le squadre leonfortesi a disputare le proprie gare presso le strutture comunali previa concertazione tra amministrazione e società che gestiscono gli impianti e società sportive.

Riqualificazione con apposito finanziamento CONI del "Vecchio Campo Sportivo".



Incentivazione delle attività delle società sportive, con particolare riferimento ai settori giovanili

3. POLITICHE SOCIALI

FAMIGLIA

La rinascita dei territori passa attraverso la famiglia. Le famiglie devono essere messe in condizione di poter essere il motore della nostra collettività. Avremo particolare attenzione a garantire politiche familiari serie, che rispettino il principio di sussidiarietà, pur non dimenticando la solidarietà verso i nuclei più fragili.

Potenziamento dei servizi alla persona quali:

Assistenza domiciliare integrata in concorso con le politiche dell'ASP

Assistenza e sostegno alle famiglie con familiare diversamente abile, con potenziamento dei servizi di assistenza alla persona, attraverso il personale dei Cantieri di Servizio (CdS) e del Reddito di Cittadinanza (RdC)

Potenziamento di tutti i servizi di supporto alle famiglie con portatore di handicap in età scolastica con l'assegnazione di personale per le attività di supporto alla comunicazione (ASACOM) e personale addetto all'igiene personale (CdS e RdC).

Politiche della Casa con l'attivazione di convenzioni con IACP per l'assegnazione di alloggi popolari.

Nuove iniziative di riqualificazione del Centro Storico con assegnazione contributi ad personam per riqualificare gli alloggi per il ripopolamento del Centro Storico.

SERVIZI SOCIALI E INCLUSIONE

Politiche di inclusione delle fasce più deboli, quali percorsi di qualificazione professionale e di aggiornamento per i fruitori dei Cantieri di Servizio e dei fruitori del Reddito di Cittadinanza finalizzati al rientro nel mondo del lavoro.

Realizzazione del Servizio Civile, attraverso la presentazione di appositi progetti da parte del Comune.

Predisposizione di progetti di utilità sociale

4. POLITICHE AGRICOLE

Valorizzazione dei prodotti tipici leonfortesi, quali la Pesca Settembrina, la Fava Larga, la Lenticchia Nera di Leonforte e tutti i presidi slow food tipici del territorio comunale.

Valorizzazione dei prodotti della filiera agroalimentare e zootecnia locale attraverso piani di pubblicizzazione e comunicazione delle produzioni locali e delle imprese del settore.

Pianificazione e predisposizione di progetti da finanziare con risorse esterne per la manutenzione e creazione di strade rurali al servizio dei singoli utenti e delle aziende del territorio

5. POLITICHE SANITARIE

Salvaguardia dell'Ospedale di Leonforte, garantendo l'operatività in sicurezza per operatori e pazienti con particolare attenzione al potenziando delle funzionalità del Pronto Soccorso, sollecitando la piena funzionalità dei laboratori e dei servizi di supporto al P.S. con l'istallazione della nuova TAC, attraverso una interlocuzione istituzionale con il Management Sanitario dell'Azienda Sanitaria.

Proposta alla Università Kore e ai vertici dell'Azienda Sanitaria per l'attivazione di percorsi universitari presso l'Ospedale di Leonforte, quale articolazione del Policlinico Universitario, coinvolgendo in tale percorso la deputazione provinciale e i rappresentanti istituzionali di Kore e Azienda Sanitaria Provinciale.

Potenziare e/o creare i servizi territoriali e ambulatoriali dell'ASP Enna sul territorio attraverso una interlocuzione istituzionale con il Management Sanitario dell'Azienda Sanitaria.

Riapertura e utilizzo del "Vecchio Ospedale" quale sede dei servizi decentrati dell'Azienda Sanitaria quali PTE, Ambulatori e Servizi Amministrativi dell'Ospedale per facilitare l'accesso ai servizi a tutta l'utenza.

Contrasto al fenomeno del randagismo e creazione aree di sgambamento per i cani

6. POLITICHE COMMERCIALI

SVILUPPO ECONOMICO

Creazione dei fondi comunali dedicati all'avvio delle Startup, avvio del progetto **"Startup Un anno senza spese"** con finanziamento a carico del Comune di ogni spesa viva (utenze, affitto locali, spese di avvio attività documentate) per l'avvio delle nuove attività per il primo anno per un massimo di €. 6.000,00 nell'anno da disciplinare con apposito regolamento comunale.

Aiutare imprese locali con ogni iniziativa di supporto alle attività commerciali. In particolare nel settore agroalimentare, intraprendere ogni iniziativa al fine di garantire il fabbisogno di acqua con politiche di salvaguardia della diga Nicoletti.

Attivazione di "Comunità Energetiche" tra le aziende per abbattere i costi energetici ed attrarre nuovi insediamenti produttivi nel territorio comunale

Valorizzazione dei nostri prodotti slow food e tipici del territorio

Iniziative con il consorzio "Rocca di Cerere" per finanziare iniziative di sviluppo del territorio e per la diffusione di una migliore conoscenza del Geo-Park tra i giovani e le scuole

Assumere ogni iniziativa di stimolo per la realizzazione del Progetto strada Nord-Sud in collaborazione con la deputazione della provincia e i sindaci di Sperlinga e Nicosia per la realizzazione del tratto Nicosia -Leonforte.

TURISMO

Valorizzazione delle festività e delle tradizioni

Promozione del territorio con piani di comunicazioni specifici e collaborazione con i media provinciali, regionali e nazionali.

Potenziamento e rilancio della “Sagra delle Pesche”

7. POLITICHE DEL PERSONALE E BILANCIO COMUNALE

Attuazione di politiche di razionalizzazione e di contenimento delle spese comunali per una politica di rientro economico e per la normalizzazione del bilancio comunale.

Analisi delle spese eliminazione di eventuali sprechi, ricerca finanziamenti esterni.

Rientrati dal periodo di dissesto economico attivazione di politiche di valorizzazione del personale dipendente, con la promozione di percorsi di stabilizzazione del personale precario e assegnare il tempo pieno a tutto il personale a tempo parziale.

Accorpamento dei servizi comunali per aree omogenee al fine di garantire efficacia ed efficienza dei servizi comunali, con utilizzo di strumenti innovativi le prestazioni lavorative quali rete aziendale ed ausilio di esperti di settore che affiancheranno gli uffici nella predisposizione di progetti di riorganizzazione e di razionalizzazione delle risorse.

Si allegano alla presente i dati di bilancio al 31/12/2022 che rappresentano dei dati preconsuntivo e quindi desunti dalle scritture contabili dell'Ente e non tengono conto di eventuali rettifiche integrazioni che dovranno essere effettuate in via propedeutica all'approvazione del consuntivo anno 2022.

Si allegano

- 1) Allegato A prospetto dimostrativo risultato di amministrazioni esercizio 2022
- 2) Quadro Generale riassuntivo esercizio 2022

Leonforte li, 30 agosto 2023

Il Sindaco
Pietro Livolsi



TURISMO

Valorizzazione delle festività e delle tradizioni

Promozione del territorio con piani di comunicazioni specifici e collaborazione con i media provinciali, regionali e nazionali.

Potenziamento e rilancio della "Sagra delle Pesche"

7. POLITICHE DEL PERSONALE E BILANCIO COMUNALE

Attuazione di politiche di razionalizzazione e di contenimento delle spese comunali per una politica di rientro economico e per la normalizzazione del bilancio comunale.

Analisi delle spese eliminazione di eventuali sprechi, ricerca finanziamenti esterni.

Rientrati dal periodo di dissesto economico attivazione di politiche di valorizzazione del personale dipendente, con la promozione di percorsi di stabilizzazione del personale precario e assegnare il tempo pieno a tutto il personale a tempo parziale.

Accorpamento dei servizi comunali per aree omogenee al fine di garantire efficacia ed efficienza dei servizi comunali, con utilizzo di strumenti innovativi le prestazioni lavorative quali rete aziendale ed ausilio di esperti di settore che affiancheranno gli uffici nella predisposizione di progetti di riorganizzazione e di razionalizzazione delle risorse.

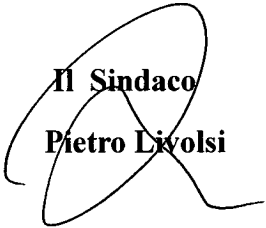
Si allegano alla presente i dati di bilancio al 31/12/2022 che rappresentano dei dati preconsuntivo e quindi desunti dalle scritture contabili dell'Ente e non tengono conto di eventuali rettifiche integrazioni che dovranno essere effettuate in via propedeutica all'approvazione del consuntivo anno 2022.

Si allegano

- 1) Allegato A prospetto dimostrativo risultato di amministrazioni esercizio 2022
- 2) Quadro Generale riassuntivo esercizio 2022
- 3) Verifica degli equilibri esercizio 2022

Leonforte li, 30 agosto 2023

Il Sindaco
Pietro Livolsi



**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
Esercizio 2022**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.683.706,99
RISCOSSIONI	(+)	1.256.732,10	13.646.753,80	14.903.485,90
PAGAMENTI	(-)	2.119.151,16	9.773.177,78	11.892.328,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.694.863,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.694.863,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.502.331,39	1.692.758,21	10.195.089,60
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.918.958,56	1.602.462,81	7.521.421,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) (2)	(=)			9.368.532,18
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)				0,00
Accantonamento residui presunti al 31/12/2022 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
			Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				98.103,62
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	98.103,62
Parte destinata agli investimenti				
			Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	9.270.428,56
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre.....

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).



**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
Esercizio 2022**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

Pagina 1/2

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.683.706,99			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	241.875,00		Disavanzo di Amministrazione (3)	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(2)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(2)	0,00				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.997.596,44	3.522.200,81	Titolo 1 Spese correnti	9.124.472,61	9.183.789,01
Titolo 2 Trasferimenti correnti	8.308.087,58	8.974.305,72	<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(5)</i>	0,00	
Titolo 3 Entrate extratributarie	757.133,82	662.406,63	Titolo 2 Spese in conto capitale	381.938,08	846.675,36
Titolo 4 Entrate in conto capitale	773.724,59	759.781,27	<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(5)</i>	0,00	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
			Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	10.000,00	18.186,48
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie(5)</i>	0,00	
Totale entrate finali	13.836.542,43	13.918.694,43	Totale spese finali	9.516.410,69	10.048.650,85
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso Prestiti	336.143,67	335.045,37
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<i>Fondo anticipazioni di liquidità (6)</i>	0,00	
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.502.969,58	984.791,47	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	15.339.512,01	14.903.485,90	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.523.086,23	1.511.416,22
			Totale spese dell'esercizio	11.375.640,59	11.895.112,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.581.387,01	18.587.192,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.375.640,59	11.895.112,44
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	4.205.746,42	6.692.080,45
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC) (7)</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	15.581.387,01	18.587.192,89	TOTALE A PAREGGIO	15.581.387,01	18.587.192,89



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Esercizio 2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

Pagina 2/2

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
GESTIONE DEL BILANCIO					
a) Avanzo di competenza (+)/ Disavanzo di competenza (-)				4.205.746,42	
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2022 (+) (8)				0,00	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)				0,00	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)				4.205.746,42	
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) (7)</i>				<i>0,00</i>	
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO					
d) Equilibri di bilancio (+)/(-)				4.205.746,42	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)				0,00	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)				4.205.746,42	
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) (7)</i>				<i>0,00</i>	
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>				<i>0,00</i>	

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.


VERIFICA EQUILIBRI - Esercizio 2022
 (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	381.938,08
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	10.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		381.786,51
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		381.786,51
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		381.786,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.983.988,07
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.983.988,07
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.983.988,07
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.602.201,56
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	0,00

**VERIFICA EQUILIBRI - Esercizio 2022**
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.062.817,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.124.472,61
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	336.143,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.602.201,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.602.201,56
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.602.201,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.602.201,56
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	773.724,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00

**VERIFICA EQUILIBRI - Esercizio 2022**
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-) 0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	3.602.201,56
<p>A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.</p> <p>C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.</p> <p>D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio</p> <p>E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.</p> <p>Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.</p> <p>S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.</p> <p>S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.</p> <p>T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.</p> <p>U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio</p> <p>X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.</p> <p>X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.</p> <p>Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.</p> <p>(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.</p> <p>(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione</p> <p>(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.</p>	